

## LA CITTÀ DEGLI EVENTI

**LA KERMESSA**  
IL FESTIVAL MENEGHINO  
SI SVOLGERÀ  
DAL 14 AL 20 SETTEMBRE

**LE ANTEPRIME**  
IN PROGRAMMA  
LE PELLICOLE  
DI VENEZIA E LOCARNO

# Il carcere di Bollate apre al cinema

Via alla MovieWeek. Tra le novità i film proiettati nell'istituto di pena

-MILANO-

IL CARCERE di Bollate si apre al cinema in occasione della Milano MovieWeek in programma dal 13 al 20 settembre. È questa una delle novità emerse ieri mattina a Palazzo Reale durante la presentazione della seconda edizione della settimana meneghina dedicata ai film, come ha spiegato la responsabile dell'istituto di pena Cosima Buccoliero: «Il carcere di Bollate finora aveva solo una sala teatrale bisognosa di una ristrutturazione. Ora ha anche una sala cinematografica. Il 18 settembre è prevista la proiezione di un film, sarà un evento a inviti grazie alla collaborazione con Fuoricinema e Comune. Dopo questo evento verificheremo la possibilità sia di prevedere delle proiezioni di film aperte al pubblico sia la realizzazione di un ciclo di lezioni sul tema». L'assessore comunale alla Cultura Filippo Del Corno, intanto, commenta: «L'obiettivo è quello di portare speranza e gioia tra le mura del carcere». E subito dopo allarga il discorso: «La seconda edizione consolida il modello dello scorso anno in collaborazione con chi produce e diffonde la cultura dell'audiovisivo. Ci sono appuntamenti in ogni quartiere e chi ama il cinema potrà incontrare anche chi lavora nella produzione e diffusione di questo tipo di cultura».

**TRA LE INIZIATIVE** della settimana c'è «Le vie del cinema» (18-26 settembre), la manifestazione a cura di Agis Lombardia che porta a Milano le anteprime dai fe-



**LA DIRETTRICE BUCCOLIERO**  
«Esordio il 18 settembre  
Ma dopo apriremo  
la struttura al pubblico»

stival di Venezia e Locarno. Da segnalare l'anteprima speciale di «C'era una volta... Hollywood» di Quentin Tarantino. Dal 12 al 15 settembre spazio anche al mondo del documentario con il «Festival internazionale del documentario visioni dal mondo, immagini dalla realtà», e a quello della fiction con «Fest, il festival delle se-

rie tv». In programma anche una giornata del Gran festival del cinema Muto di Milano (17 settembre), giunto alla decima edizione e dedicato quest'anno al rapporto tra Misericordia e Nobiltà.

**A QUESTI EVENTI** nel palinsesto si affiancano realtà più giovani, specifiche o dal carattere internazionale: Duemila30 (13-15 settembre), il Festival Internazionale di Impact Filmmaking dedicato agli studenti e incentrato sui 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, FeST, il Festival delle Serie TV (20-22 set-



**GLI ORGANIZZATORI**  
A sinistra l'assessore comunale alla Cultura Filippo Del Corno e il direttore del cinema Anteo e promotore di Fuoricinema Lionello Cerri. Sopra, invece, la direttrice del carcere di Bollate Cosima Buccoliero

tembre), festival dedicato alle serie tv nell'era dello streaming, Offside Festival (13-14 settembre), l'unico evento cinematografico internazionale che raccoglie i migliori film e documentari sul calcio da tutto il mondo che ha alle spalle 36 edizioni nel mondo in 10 nazioni, il Vw Bus Film Festival (14 settembre) che nasce dalla passione per i furgoni Vw e quella per il cortometraggio, il Festival del cinema russo Premio Felix (17-20 settembre) e il Festival del Cinema Cinese (20-21 settembre) che prevede una retrospettiva dei film classici di Yang Yezhou.

### I TEMI

**L'assessore Del Corno**  
«La seconda edizione della settimana del cinema consolida ed espande il modello sperimentato l'anno scorso. Ci sono appuntamenti in ogni quartiere e chi ama il cinema potrà incontrarsi con i protagonisti»



**Lo special su Tarantino**  
Durante «Le vie del cinema» è prevista un'anteprima speciale dedicata a «C'era una volta... a Hollywood» di Quentin Tarantino. Dal 12 al 15 settembre spazio anche al mondo del documentario e della fiction



## ISTITUTO ITALIA-CINA IL PROGETTO CON LA VENERANDA BIBLIOTECA AMBROSIANA

# Il Codice Atlantico di Leonardo vola a Hong Kong

-MILANO-

**VOLA DA MILANO A HONG KONG** per la mostra sul genio italiano del Rinascimento il Codice Atlantico di Leonardo Da Vinci. L'esposizione, organizzata dalla City University of Hong Kong in collaborazione con la Veneranda Biblioteca Ambrosiana, presenta, per la prima volta a Hong Kong, dodici fogli originali del Codice Atlantico, cinque modelli di macchine tratte dai disegni di Leonardo e la copia della Vergine delle Rocce, dipinta dal Vespino, pittore attivo a Milano tra la fine del Cinquecento e il primo trentennio del Seicento, tutti provenienti dalla Pinacoteca Ambrosiana.

La rassegna «Leonardo da Vinci. Art & Science. Then & now», in Cina dal 20 settembre al 15 dicembre è stata curata da un comitato scientifico composto della Biblio-



**IL GRUPPO**  
Tutti i rappresentanti delle varie realtà che hanno consentito di realizzare il progetto

teca Ambrosiana, in particolare da Alberto Rocca, direttore della Pinacoteca Ambrosiana, da Isabelle Frank, direttrice della City University Exhibition Gallery of Hong Kong, da Jeffrey Shaw, professore alla City University exhibition gallery of Hong

Kong, da Maria Rosa Azzolina, direttrice dell'Istituto italo cinese di Milano. La straordinaria iniziativa culturale ha ricevuto il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, del consolato generale d'Italia a Hong Kong, dell'associazione Ita-

lia Hong Kong di Milano, dell'Istituto italo cinese di Milano e del comitato nazionale per le celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci.

«E per me un grande onore rappresentare l'Istituto Italo Cinese - ha affermato il suo presidente Mario Boselli - in questa importante, prestigiosa operazione realizzata con la Pinacoteca Ambrosiana e la City University Art Gallery and Museum of Hong Kong. L'Istituto, (il più antico), è stato fondato il 17 marzo 1971 per promuovere gli scambi culturali, aprire i rapporti diplomatici tra la Cina e l'Italia e integrare la normale attività diplomatica con un'azione specifica per incrementare in ogni settore i rapporti tra i due paesi».

Tra gli obiettivi dell'Istituto Italia-Cina rientrano le attività di scambio artistico e didattico tra le due nazioni supportate dalle autorità cinesi centrali e locali; nello specifico ci sono accordi con le autorità cinesi per l'organizzazione di mostre e attività culturali ed educative italiane sul territorio cinese e con autorità italiane per mostre cinesi sul territorio italiano.

Anna Giorgi